STATUTO
DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
"CASA NOSTRA"
C.F.93025640231

(approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 09/04/2019)

ART. 1
(Denominazione e sede)

E' costituito nel rispetto del Codice civile del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominata: **"CASA NOSTRA" ODV** assume la forma giuridica di organizzazione di volontariato non riconosciuta,apartitica e aconfessionale.

L'organizzazione è costituita senza fini di lucro, per l'esercizio della carità e assistenza, al fine del miglioramento morale, spirituale e materiale delle persone da 50 anni in avanti(assistiti).

L'organizzazione ha sede legale in Via San Zeno in Monte n. 23 nel comune di Verona.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2
(Statuto)

"CASA NOSTRA" è un'istituzione ispirata dalla Divina Provvidenza nel 1968 a un sacerdote, mons. Leonello Magagna, in Verona, per l'esercizio della Carità , intesa nel concetto evangelico.

Qualsiasi opera di carità rientra negli scopi dell'associazione, purché volta al miglioramento morale, spirituale, materiale, delle persone anziane.

"CASA NOSTRA" considera gli assistiti" coloro che mancano di adeguato sostentamento spirituale ed economico, nonché quelle che, pur non avendo anagraficamente quel limite, sono poste in stato di bisogno da personali carenze fisiche o psichiche.

L'organizzazione di volontariato **"CASA NOSTRA"** è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3
(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4
(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5
(Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati sono:

- valorizzazione della persona e della famiglia come nucleo fondamentale della società;
- assistenza al soggetto nei momenti di bisogno, necessità e disagio sia fisico che psicologico;
- educazione e prevenzione volte al reinserimento sociale della persona, anche attraverso la tutela dei diritti civili nei confronti di soggetti svantaggiati e della famiglie disagiate.

L'attività di **"CASA NOSTRA"** è fondata principalmente sull'assistenza morale e religiosa che viene curata da un sacerdote o religioso in qualità di Assistente Spirituale.

L'attività di **"CASA NOSTRA"** si articola inoltre mediante la realizzazione delle seguenti azioni delle quali è preposto un Assistente responsabile, nominato dal Consiglio Direttivo e coadiuvato da un congruo numero di Assistenti:

a) amministrazione;
b) coordinamento turni;
c) rifornimenti diversi;
d) manutenzione Casa Nostra e alloggi;
e) coordinamento ed assistenza ospiti;
f) assistenza sociale;
g) assistenza sanitaria;
h) visite malati;
i) relazione pubbliche;
l) guardaroba;
m) preparazione pasti e distribuzione;
n) accoglienza diurna e notturna.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6
(Ammissione)

Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

ART. 7
(Diritti e doveri degli aderenti)

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute, preventivamente autorizzate, per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali.
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

e il dovere di :

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8
(Qualità di volontario)

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

ART. 9
(Perdita della qualifica di socio)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
Il socio può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

E' comunque ammesso ricorso al Giudice Ordinario.

ART. 10
(Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

- Assemblea dei soci
- Consiglio direttivo
- Presidente

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11
(L'assemblea)

L'assemblea è composta dai soci dell'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale convocazione può avvenire a mezzo sms, lettera, fax, e mail, spedita/divulgata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo di soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto o lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 12
(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'organizzazione;
- approva il bilancio di esercizio;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13
(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe.

E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14
(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno ¾ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno ¾ degli associati.

ART. 15
(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di sette membri, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per tre mandati. Si applica l'art. 2382 del Codice Civile.
Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'art. 2475-ter I Codice Civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Nel caso in cui è composto da solo tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Partecipa al Consiglio Direttivo, con facoltà consultive senza diritto di voto, anche l'Assistente Religioso designato dal Superiore Provinciale della Congregazione dei Poveri Servi Della Divina Provvidenza (Opera don Calabria)

Il Presidente dell'organizzazione è il Presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dal Consiglio Direttivo al suo interno. Il Consiglio Direttivo verrà convocato entro 15 giorni dalla sua nomina dal Presidente uscente. Il Consiglio Direttivo nomina il segretario tra i soci dell'Assemblea.

ART. 16
(Il Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto da Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'assemblea per la elezione Consiglio Direttivo. Il Presidente uscente rimane in carica fino alla nomina del nuovo Legale Rappresentante.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:
- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Per tutte le altre esigenze spirituali e materiali " **CASA NOSTRA**", voluta dalla Divina Provvidenza, si affida ad essa.

ART. 18
(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 19
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio , comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 20
(Bilancio)

I documenti di bilancio dell'organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai seni degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 21
(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 22
(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 23
(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'organizzazione e il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 24
(Responsabilità ed assicurazione degli aderenti)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 25
(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 26
(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 27
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto,salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, seconda quanto previsto dall'art.9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

IL PRESENTE STATUTO MODIFICA E SOSTITUISCE INTEGRALMENTE QUELLO APPROVATO IN DATA 17/01/2012 E REGISTRATO PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE IN DATA 19/01/2012 PROTOCOLLO N. 514

Verona, 09 aprile 2019

IL PRESIDENTE
Graziano Pasquale Brentaro

IL SEGRETARIO
Salvatore Cucchiara

Registrato all'ufficio ... di Verona 1
Atti pubblici n. 1683
Serie 1T
L'ADDETTO

Firma sostitutiva del Direttore Provinciale

Associazione di Volontariato "CASA NOSTRA ONLUS"
Via San Zeno in Monte 23 – 37129 Verona
Iscritta al Registro Regionale del Volontariato n. VR0084
C.F. 93025640231

973

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

In data 09 (nove) aprile 2019 alle ore 17,00 si riunisce, presso la Sede sociale in Verona, Via San Zeno in Monte, 23, l'assemblea ordinaria in seconda convocazione, degli associati dell'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CASA NOSTRA , codice fiscale 93025640231, per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione modifiche Statuto Casa Nostra ai sensi del D. Lgs n.117/2017
2. Approvazione Bilancio Consuntivo 2018
3. Varie ed eventuali

Sono presenti n. 48 soci aventi diritto di voto (n. 27 per delega), su un totale di 97 soci aventi diritto di voto.
Il Presidente dell'Assemblea è il sig. Brentaro Graziano Pasquale e il segretario il socio sig. Salvatore Cucchiara.
Il presidente, accertata sia la regolarità della convocazione sia la presenza legale dei soci e di tutti i consiglieri, dichiara aperta la seduta.
1)Il Presidente Graziano Pasquale Brentaro fa presente a tutti i soci volontari che è necessario modificare il nostro Statuto di alcuni articoli così come stabilito dal D. L.gs n. 117/2017. Fa presente che in data 5 marzo 2019 alle ore 16,00 il Consiglio Direttivo appositamente convocato ha predisposto la modifica di alcuni articoli.
Lo Statuto così modificato viene letto all'Assemblea. Dopo la lettura del nuovo Statuto il Presidente chiede all'assemblea di votare lo Statuto appena letto. L'assemblea vota ed approva ad unanimità il nuovo Statuto.

2)Il presidente del consiglio direttivo dà lettura della relazione finale del Conto Consuntivo 2018 predisposto dal segretario-tesoriere Ennio Mischi pari ad euro 50.914,72 e del preventivo 2019 di euro 31.129,00 comprensivo dell'avanzo di cassa, con relative delucidazioni alle voci più importanti. Il consuntivo 2018, il preventivo 2019 e la relazione finale 2018 vengono approvati all'unanimità dei presenti e sono allegati al presente verbale.

Non essendovi altro da deliberare e dopo alcuni chiarimenti chiesti dai soci Lazzari Giovanni e Castellazzo Anna Marta a cui ha risposto il Presidente , letto ed approvato il presente verbale, la riunione termina alle ore 19,00.
Verona, Via San Zeno in Monte 23
09 aprile 2019

IL SEGRETARIO
Salvatore Cucchiara
Salvatore Cucchiara

IL PRESIDENTE
Graziano Pasquale Brentaro
Graziano Pasquale Brentaro

Buffetti 4210 N 100